

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

“Fondo per lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things”

DM 6 DICEMBRE 2021 – DD 24 GIUGNO 2022

Finalità

Promuovere la **competitività e la produttività del sistema imprenditoriale** del Paese attraverso progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica funzionali allo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili ammontano a € **45.000.000,00** (quarantacinque milioni), così ripartite:

- € **25 milioni** per progetti volti a favorire lo sviluppo dell'**intelligenza artificiale**;
- € **10 milioni** per progetti volti a favorire lo sviluppo della tecnologia **Blockchain**;
- € **10 milioni** per progetti di sviluppo delle tecnologie **Internet of things (IoT)**.

Una quota pari al **60%** delle risorse è riservata ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione proposti da **PMI e reti di imprese**.

Una quota pari al **34%** delle predette risorse finanziarie è riservata a progetti da realizzare nei territori delle **Regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).


Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- a) le **imprese** che esercitano un'**attività industriale** diretta alla produzione di beni o di servizi o un'**attività di trasporto** per terra, acqua o aria¹ e le imprese **artigiane**²;

¹ Art. 2195 numeri 1) e 3) del c.c.

² Legge 8 agosto 1985, n. 443

- 
- b) le **imprese agro-industriali** che svolgono prevalentemente attività industriale;
 - c) le imprese che esercitano **attività ausiliarie**, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b)³;
 - d) i **Centri di ricerca**.

I soggetti possono presentare progetti **anche congiuntamente** tra loro fino a un **massimo di 5 soggetti co-proponenti**. Possono essere soggetti co-proponenti di un progetto congiunto anche gli **Organismi di ricerca**.

In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, ad esempio, il consorzio e l'accordo di partenariato.

Le **grandi imprese** sono ammissibili alle agevolazioni, in qualità di Capofila e/o di co-proponenti, soltanto nell'ambito di un progetto che preveda una **collaborazione effettiva con le PMI**.

I soggetti beneficiari devono possedere i requisiti indicati nell'Allegato I.

Attività ammissibili


I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di **“ricerca industriale”, “sviluppo sperimentale”, “innovazione dell'organizzazione” e “innovazione di processo”**, finalizzate al sostegno e allo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things nei seguenti settori strategici prioritari:

- a) industria e manifatturiero;
- b) sistema educativo;
- c) agroalimentare;
- d) salute;
- e) ambiente ed infrastrutture;
- f) cultura e turismo;
- g) logistica e mobilità;
- h) sicurezza e tecnologie dell'informazione
- i) aerospazio.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:

- a) essere realizzati nell'ambito di una unità produttiva ubicata sul territorio nazionale;
- b) prevedere spese e costi ammissibili compresi tra **€ 500.000,00 e €2.000.000,00**;

³ Art. 2195 numero 5) del c.c.

- 
- c) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
 - d) avere una durata non inferiore a **24 mesi** e non superiore a **30 mesi**, decorrenti dalla data di avvio.
 - e) prevedere che ciascun proponente, nel caso di progetti congiunti, sostenga almeno il **10%** dei costi complessivi ammissibili;
 - f) nel caso di progetti di “innovazione dell'organizzazione” e/o “innovazione di processo” che coinvolgono le grandi imprese, le **PMI** proponenti che partecipano alla collaborazione effettiva devono sostenere almeno il **30%** del totale dei costi ammissibili di progetto.

Spese ammissibili

Nei limiti stabiliti dall'art. 25 del Regolamento GBER, per le attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- a. **spese del personale:** ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- a. costi relativi a **strumentazione e attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- b. **costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti** acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché **costi per i servizi di consulenza** e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- c. **spese generali** nella misura del **25%** dei costi diretti;
- d. **altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Coerentemente all'art. 29, c. 3 del Regolamento GBER, per le attività inerenti **“innovazione dei processi” e “innovazione dell'organizzazione”** sono ammissibili alle agevolazioni:

- a. **spese di personale**, nei limiti del **60%** dei costi totali;
- b. costi relativi a **strumentazione e attrezzature**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- c. i **costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti** acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;

- d. **spese generali** nella misura del 25% dei costi diretti;
- e. **altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti stabiliti dagli articoli 25 e 29 del Regolamento GBER ovvero dal Regolamento de minimis.

Per le **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, le agevolazioni sono concesse secondo le seguenti intensità massime di aiuto:

Tipologia di Soggetto beneficiario	Attività di ricerca industriale	Attività di sviluppo sperimentale
Piccola	70%	45%
Media	60%	35%
Grande	50%	25%
Organismo di ricerca	50%	25%

Nel limite dell'intensità massima di aiuto pari all'80% dei costi ammissibili, sono previste **maggiorazioni pari al 15%**:

- per i progetti congiunti in cui partecipa **almeno una PMI** e nessuno dei proponenti sostiene più del 70% dei costi ammissibili, o
- per i progetti congiunti tra un'impresa e **uno o più Organismi di ricerca**, purché tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

Per i progetti relativi all'**innovazione dei processi e all'innovazione dell'organizzazione**, le agevolazioni sono concesse secondo le seguenti intensità massime di aiuto:

- **50%** dei costi ammissibili per le **PMI**;
- **15%** per le **grandi imprese** e per gli **Organismi di ricerca**.

Presentazione della domanda

La domanda di agevolazioni deve essere presentata in via esclusivamente telematica **dalle ore 10.00 del 21 settembre 2022**, utilizzando la

procedura disponibile nel sito internet di Infratel (www.infratelitalia.it), mediante la piattaforma dedicata all'iniziativa⁴.

Le domande di agevolazione accedono alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione.

Nel caso in cui le risorse finanziarie residue disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno, le domande stesse sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito, formata in ordine decrescente in relazione al punteggio relativo all'elemento di valutazione "solidità economico-finanziaria".

⁴ La procedura di compilazione guidata è resa disponibile nel sito internet di Infratel a partire dal 14 settembre 2022.

ALLEGATO I

Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite in forma societaria ed iscritte nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali;
- c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- f) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata nel Regolamento GBER;
- g) non essere destinatari di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) non avere legali rappresentanti o amministratori che siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.